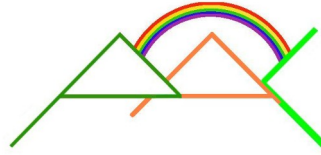




Comune di
San Miniato



AREA DI SUPERAMENTO
"Comprensorio del cuoio di Santa Croce sull'Arno"

28 OTTOBRE 2021

AVVISO ALLA CITTADINANZA

CONTENIMENTO EMISSIONI MATERIALE PARTICOLATO FINE PM10

IL SINDACO

Considerato che:

Durante la stagione invernale l'altezza dello strato di rimescolamento dell'atmosfera si abbassa sensibilmente per cui gli inquinanti emessi vengono dispersi più difficilmente. Questo provoca un aumento della loro concentrazione nei livelli più bassi determinando perciò una maggiore esposizione della popolazione.

Le polveri sottili, provocate significativamente da impianti di riscaldamento, camini, **abbruciamento** di residui vegetali quali sfalci e potature, traffico veicolare, possono avere ricadute negative anche gravi sulla salute pubblica con particolare riferimento alle fasce più deboli della popolazione (bambini, anziani, malati).

E' indispensabile che i cittadini siano correttamente informati che talune pratiche, spesso ritenute "innocue" ma ormai accertate quali fonti primarie di emissioni di particolato fine (PM10), debbano essere limitate il più possibile se non eliminate, come:

- l'impiego di biomassa (legna – pellet) in presenza di altre modalità per il riscaldamento domestico;
- l'abbruciamento di sfalci e potature all'aperto.

Preso atto che:

A seguito dell'approvazione della Delibera della Giunta Regionale n. 1182 del 09.12.2015 "Nuova identificazione delle aree di superamento, dei Comuni soggetti all'elaborazione ed approvazione dei PAC e delle situazioni a rischio di superamento, ai sensi della L.R. 9/2010. Revoca DGR 1025/2010, DGR 22/2011" il Comune di San Miniato è stato inserito nell'Area di superamento denominata "Comprensorio del Cuoio di Santa Croce sull'Arno".

In quest'area il superamento è relativo alla stazione di fondo PI-Santa-Croce-COOP che ha registrato nel periodo 2010-2016 i seguenti superamenti della soglia media giornaliera di 50 microgrammi/mc per il PM10.

La DGRT 1182/2015 prevede che i Comuni individuati tra quelli "critici" debbano predisporre il proprio Piano di Azione Comunale (PAC) sia per gli interventi contingibili sia per gli interventi di tipo strutturale.

Con successiva Delibera della Giunta Regionale n. 814 del 01.08.2016 adottata ai sensi dell'art. 13, comma 3 ter, della L.R. 9/2010, la Regione ha fissato i criteri per l'attivazione degli interventi contingibili, basati sull'utilizzo di uno **specifico indice di criticità** (che può assumere alternativamente valore 1 o 2) calcolato in riferimento **al periodo critico che va dal 1° novembre di un anno al 31 marzo dell'anno successivo** e tenendo conto anche delle previsioni delle condizioni meteo, ai fini di una migliore individuazione delle situazioni di rischio di superamento del valore limite di PM10 (35 superamenti annui della soglia media giornaliera di 50 microgrammi/mc).

La Regione, anche in riferimento ai nuovi criteri di attivazione degli interventi contingibili, richiede in particolare ai Comuni interessati:

- quando l'indice di criticità assume **valore 1**:
 - di invitare la cittadinanza ad adottare comportamenti virtuosi per ridurre le emissioni di materiale particolato quali: limitare l'accensione di fuochi liberi all'aperto, limitare l'uso di legna in caminetti aperti e stufe tradizionali, e limitare l'utilizzo di mezzi privati di trasporto, per quanto possibile, privilegiando l'uso dei mezzi pubblici o altri mezzi di trasporto a basso impatto ambientale (automezzi elettrici o a gas);
- quando l'indice di criticità assume **valore 2**:
 - di prevedere delle azioni contingibili, in seguito alla comunicazione da parte di ARPAT del raggiungimento nell'area di superamento del livello di criticità 2, individuate dal Comune di San Miniato e consistenti nel divieto tramite ordinanza sindacale dell'accensione di fuochi all'aperto e abbruciamenti di sfalci, potature, residui vegetali o altro per 5 giorni (dopo i 5 giorni, l'ordinanza si ripete, fino al 31 marzo, alla comunicazione di ogni ulteriore raggiungimento del livello di criticità 2).

I Comuni facenti parte dell'area di superamento denominata "Comprensorio del Cuoio di Santa Croce sull'Arno" hanno provveduto ad approvare – nei termini previsti di 180 giorni dalla pubblicazione della DGRT 1182/2015 – un PAC unico a livello di area di superamento, contenente anche gli interventi contingibili per la riduzione delle emissioni in atmosfera degli inquinanti ed in particolare del materiale particolato fine PM10, individuati secondo i suddetti nuovi criteri basati sull'utilizzo dell'indice di criticità di cui alla DGRT n. 814/2016. Il comune di San Miniato ha approvato il suddetto piano con Delibera di Consiglio n. 49 del 30.06.2016.

Per ridurre le emissioni in atmosfera i cittadini, i responsabili di imprese, di piccole e grandi attività commerciali, degli uffici pubblici sono altresì invitati alla corretta gestione degli impianti di riscaldamento cercando quanto più possibile di evitare consumi e sprechi inutili.

INVITA TUTTA LA CITTADINANZA

dal 1 NOVEMBRE 2021

a seguire comportamenti virtuosi per ridurre le emissioni di polveri sottili in atmosfera (materiale particolato fine PM10) ed in particolare a:

- limitare l'accensione di fuochi all'aperto e abbruciamenti di sfalci, potature, residui vegetali o altro;
- limitare l'utilizzo di caminetti aperti/stufe tradizionali alimentati a legna a meno che questa non sia l'unica fonte di riscaldamento dell'abitazione;
- limitare l'utilizzo di mezzi privati di trasporto, per quanto possibile, privilegiando l'uso dei mezzi pubblici o altri mezzi di trasporto a basso impatto ambientale (automezzi elettrici o a gas).
- provvedere ad una corretta regolazione degli orari di accensione degli impianti,
- controllare la temperatura massima ad es. regolando il termostato a non più di 20 °C;
- manutenere costantemente la caldaia mantenendola così in perfetta efficienza e, se possibile, la sua sostituzione con modelli a minor impatto ambientale usufruendo dei contributi messi a disposizione (es. Conto termico);
- adottare nella quotidianità semplici accorgimenti che consentono un minor consumo di emissioni inquinanti: ad es. chiudere l'acqua in doccia mentre ci stiamo insaponando, non far scorrere l'acqua calda mentre ci si rade, etc.

**Il Sindaco
Simone GIGLIOLI**